



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



IRPET
Istituto Regionale
Programmazione
Economica
della Toscana

Workshop Banca d'Italia – IRPET

***Il turismo in Toscana:
crescita, lavoro e distribuzione del reddito***

Firenze, 20 marzo 2026

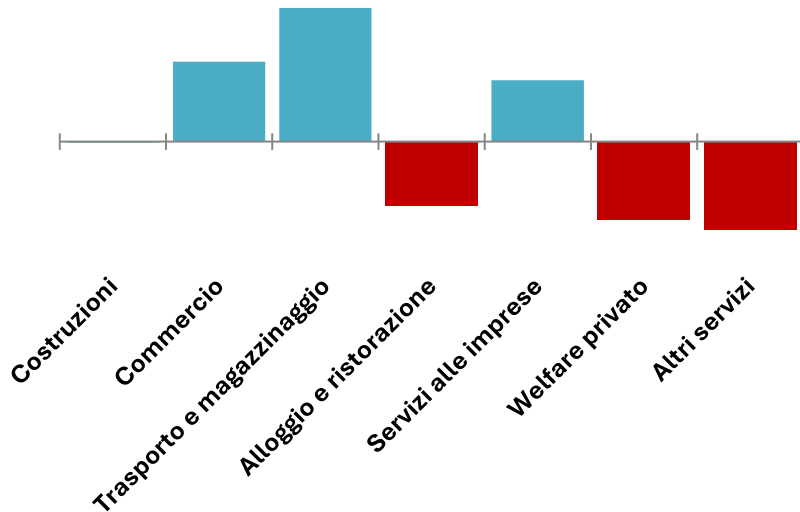
LAVORO E REDDITO NEL TURISMO

a cura di

E. Conti, M. L. Maitino, V. Patacchini, L. Ravagli

Il contributo del turismo alla stagnazione salariale

Rendimento retributivo del settore – 2022



Composizione settoriale degli occupati



Decomposizione Oaxaca-Blinder per spiegare la **variazione salariale 2022-2012**

Variabile dipendente: retribuzione media per lavoratore dipendente

Variabili di controllo: caratteristiche occupati (genere, età, cittadinanza, orario di lavoro) e di impresa (settore, dimensione, produttività)

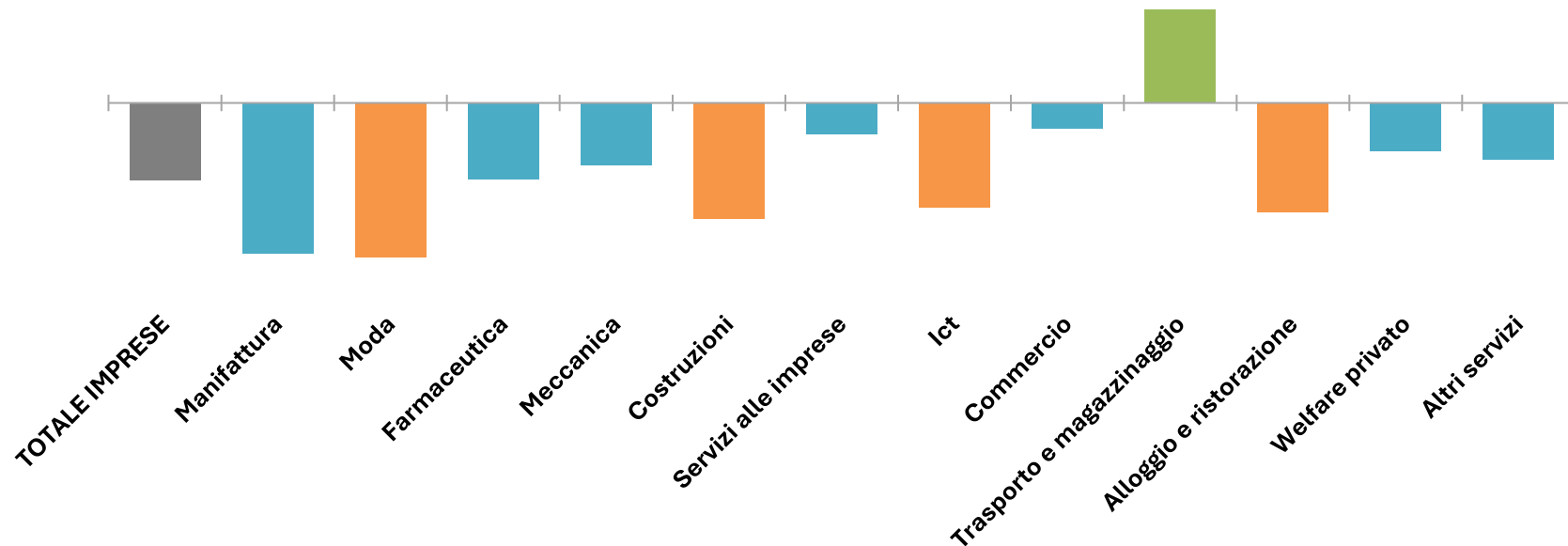
Cat. base: imprese nella manifattura, piccole dimensioni, % lav. Italiani, % lav. under 30, % lav. femmine, % lav. full-time

**Var. 2022-2012 media
annua retribuzioni dip.**

-0,2%

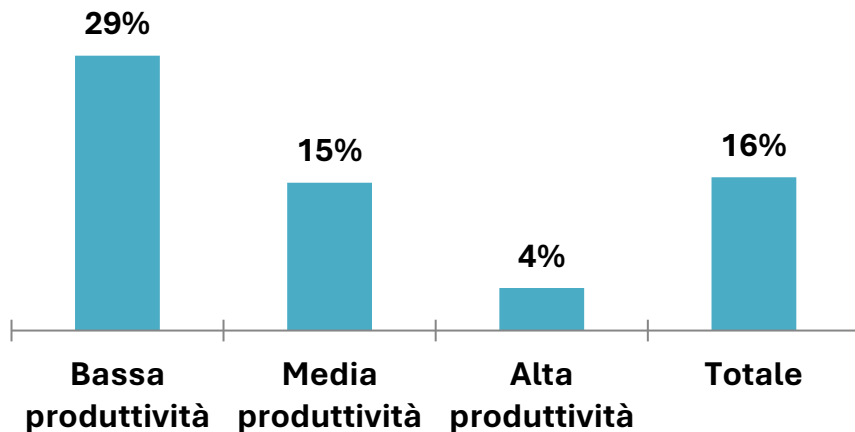
Il contributo del turismo alla stagnazione salariale

La distribuzione del valore tra capitale e lavoro (il c.d. *pass-through*)
2022 vs 2012



Retribuzioni e produttività delle imprese nel turismo

Incidenza di imprese nel turismo sul totale per livelli di produttività - Anno 2022



Bassa produttività:

+ imprese piccole, + ristorazione

Alta produttività:

+ imprese grandi, + alloggio

Incidenza di imprese nel turismo sul totale per livelli di produttività e retribuzioni - Anno 2022

	Bassa produttività	Media produttività	Alta produttività
Retribuzioni basse	32%	21%	7%
Retribuzioni medie	27%	17%	7%
Retribuzioni alte	14%	4%	2%

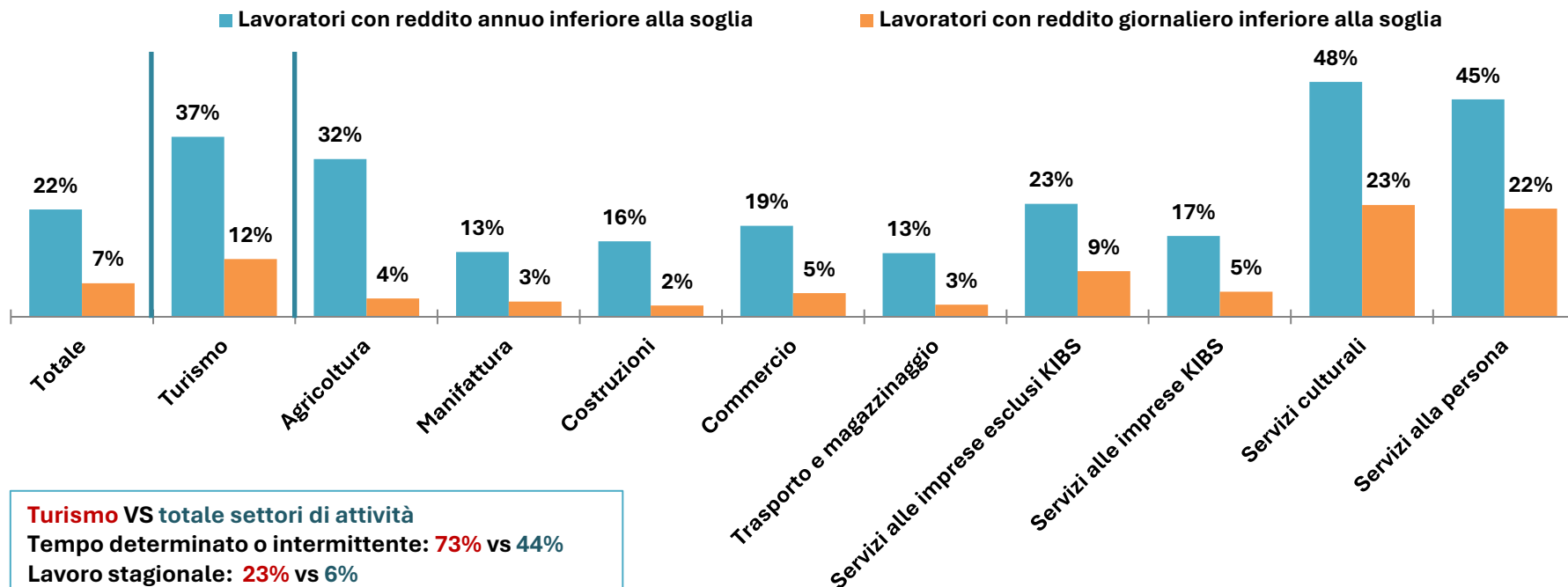
Livello di produttività > livello retribuzioni:

+ imprese piccole

+ alloggio, soprattutto affittacamere (caveat esternalizzazione del lavoro meno retribuito negli alberghi)

Il lavoro povero nel turismo

Lavoratori con rapporti di lavoro aperti nel 2023 per settore prevalente



Turismo VS totale settori di attività

Tempo determinato o intermittente: **73% vs 44%**

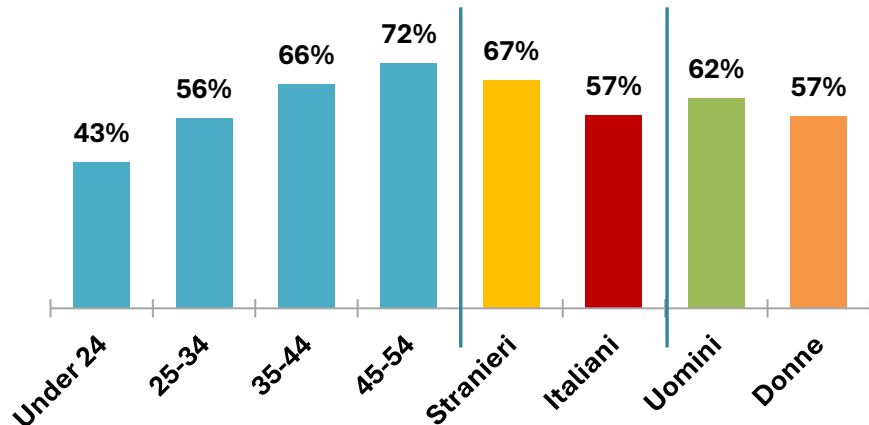
Lavoro stagionale: **23% vs 6%**

Ricorso alla Naspi: **24% vs 10%**

Giovani, turn-over e poverty-trap

Stime logistiche sul panel di lavoratori del turismo del 2013 osservati nel 2023

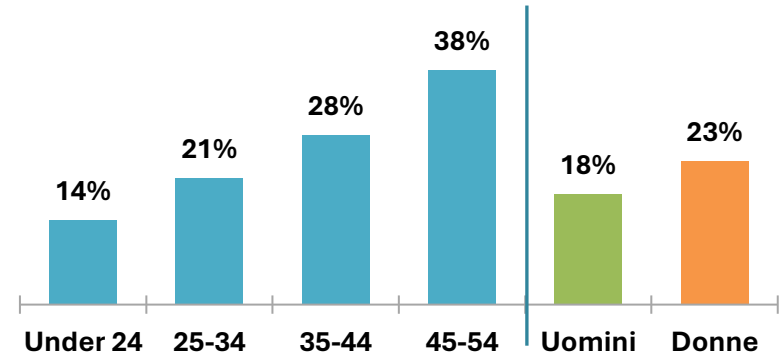
Probabilità stimata di restare a lavorare nei settori del turismo



Variabile dipendente uguale ad 1 se un lavoratore del turismo del 2013 lavora nel turismo nel 2023

Individuo tipo: under 24, uomo, straniero

Probabilità stimata di rimanere intrappolati nella povertà lavorativa



Variabile dipendente uguale ad 1 se un lavoratore del turismo è in povertà lavorativa nel 2013 e nel 2023

Individuo tipo: under 24, uomo

Occupati under 35

50% nel turismo VS 31% nel totale dei settori di attività

Fonte: elaborazioni su dati CO (RT) e dichiarazioni dei redditi (MEF)

Lavoro e reddito nel turismo: l'eterogeneità territoriale

Analisi cluster gerarchica - metodo di Ward



	Incidenza beneficiari Naspi	Incidenza lavoratori poveri	Incidenza under 35	Produttività imprese turistiche
Mare	47%	39%	48%	115%
Montagna	14%	46%	49%	84%
Città	12%	35%	53%	96%
Campagna	23%	36%	46%	107%
Totale Toscana	24%	37%	50%	100%

Analisi cluster degli Ambiti turistici omogenei in ciascuna tipologia di territorio

4 indicatori del mercato del lavoro e sul sistema produttivo

2 cluster per ciascuna tipologia di territorio

Lavoro e reddito nel turismo: le principali evidenze

- **Il turismo ha contribuito alla stagnazione salariale**
 - sia per un **effetto composizione (più occupati in settori con salari più bassi)**
 - sia per una **minore reattività dei salari alla produttività**
- **Maggiore incidenza di lavoro povero nel turismo**
 - dovuta a **salari più bassi**
 - ma anche a **minore intensità lavorativa**
- **Settore ad alta presenza giovanile**
 - ma con **forte *turn-over* verso altri comparti**
 - e **basso rischio di rimanere in povertà lavorativa**

→ non intrappola, ma non è un investimento stabile lungo la vita lavorativa
- **Marcata eterogeneità settoriale e territoriale**
 - **produttività e retribuzioni** più basse nella **ristorazione**, più elevate negli **alloggi**
 - alto ricorso ai **sussidi di disoccupazione nelle località balneari**
 - **più occupazione giovanile** nelle **aree urbane**, meno nelle **aree rurali**
 - **maggiore povertà lavorativa** nelle **zone montane**